



Comune di Vizzini

Città Metropolitana di Catania

Regolamento del “Baratto Amministrativo”

Indice:

- Art.1 Riferimenti legislativi
- Art.2 Il baratto amministrativo
- Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo
- Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali
- Art. 5 Identificazione moduli
- Art. 6 Destinatari del baratto
- Art. 7 Obblighi del richiedente
- Art.8 Assicurazione
- Art. 9 Mezzi e Attrezzature
- Art. 10 Registrazione dei moduli
- Art.11 Obblighi del Comune verso il richiedente
- Art.12 Entrata in vigore
- ALLEGATO A Modulo di domanda del “baratto amministrativo”

Art.1 Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Il baratto amministrativo

Il presente Regolamento fissa i criteri, le condizioni e le modalità per la realizzazione di interventi meglio esplicitati al suddetto art.1. Tali interventi saranno contenuti in moduli di progetto, così come definiti e disciplinati nel successivo art.5.

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art.1 del presente Regolamento in luogo del pagamento integrale o parziale del tributo comunale, offrendo al Comune e, quindi, alla Comunità, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti, dai collaboratori comunali e dagli appaltatori.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, su base volontaria, ai soli Cittadini intestatari del tributo comunale denominato "IMU, Tari, Tasi, Tosap".

Gli interventi sono da realizzarsi con riferimento esclusivo all'entità del tributo relativo all'annualità in corso all'atto dell'esecuzione degli stessi e dovranno completarsi entro la medesima annualità.

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune. Inoltre la prestazione non può essere considerata attività di lavoro subordinato, ma una prestazione di natura occasionale.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

"l'importo da destinare al "baratto amministrativo" viene fissato in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e rappresenta il limite massimo finanziabile per ciascun degli anni di cui si compone il medesimo bilancio di previsione annuale e pluriennale"

Art. 5 Identificazione del numero dei moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune, di concerto con l'Assessorato competente, predispone dei moduli di progetto di cui all'art.24 della Legge n. 164 del 2014 come contropartita (baratto) dell'importo fissato nell'art.4 del presente Regolamento.

Ciascun modulo ha valore simbolico di €.60,00 ed è costituito, a seconda della natura dell'attività da prestare, sino ad un massimo di 8 ore.

Il limite individuale per l'utilizzo dell'istituto del baratto amministrativo non potrà superare il numero di sei moduli per anno.

Si definisce in numero massimo di tre annualità consecutive il periodo di esenzione barattabile.

L'esenzione dal pagamento del tributo (IMU, Tari, Tasi, Tosap) sarà compensata da un numero di moduli arrotondati all'unità superiore, senza che il beneficiario possa vantare alcun credito; qualora l'ammontare del tributo dovuto fosse superiore al numero di moduli di cui al comma precedente dovrà essere corrisposto il relativo conguaglio in denaro.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono unicamente i residenti con un indicatore ISEE, relativo all'annualità precedente all'attivazione del baratto, non superiore a €.6.000,00

Le domande, accompagnate da dichiarazione ISEE, dovranno essere presentate dal titolare del tributo ed indicare il numero di moduli che si intende attivare.

È riconosciuta facoltà al richiedente di indicare altro componente maggiorenne del nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia al 31 dicembre dell'anno precedente, che svolgerà l'attività dedotta nei moduli predisposti dall'Ufficio Tecnico del Comune.

In ogni caso il soggetto che presterà attività non potrà avere un'età superiore ai 65 anni compiuti all'atto della presentazione della domanda.

Le domande dovranno contenere esplicito riferimento sia al modulo che al contenuto del presente

Regolamento e la manifestazione di interesse esplica la condizione di idoneità da parte del richiedente (o del suo sostituto come sopra individuato) a svolgere le attività per le quali è richiesto il baratto.

La domanda deve essere presentata, compilando l'apposito modello, entro i termini fissati nel bando.

Il calendario e lo svolgimento di ciascun modulo sarà definito dall'Ufficio Tecnico del Comune, che, compatibilmente con la natura delle attività da svolgere, potrà tenere anche conto delle esigenze preliminarmente espresse dal richiedente

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo" di cui all'art.4, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Punteggio

ISEE sino a € 2.500,00 punti 8

ISEE da € 2.501,00 a € 4.500,00 punti 6

ISEE da € 4.501,00 a € 6.000,00 punti 4

Stato di disoccupazione o di inoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) punti 3

Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) punti 1

I nuclei monogenitoriali con minori a carico punti 3

I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico punti 4

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto punti 3

Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'esigenza del tributo, riconoscendo n.8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 60,00 di tributo simbolico da versare, come all'art.5 del presente Regolamento.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art.8 Assicurazione

1. I cittadini che aderiscono al baratto amministrativo saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale per la responsabilità civile verso terzi connessi allo

svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, in conformità alle previsioni di legge

2. il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art.9 Mezzi e Attrezzature

1. Il cittadino che aderisce al baratto amministrativo dovrà assicurarsi di effettuare le attività previste e concordate col Comune, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, utilizzando eventuali mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione adeguate.
2. Il comune potrà mettere a disposizione attrezzature o materiali in proprio possesso per lo svolgimento dell'attività. Il cittadino ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il cittadino ne risponde direttamente.

Art. 10 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul territorio, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 11 Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune provvede a fornire unicamente una pettorina di riconoscimento e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività contenute, e garantisce la copertura assicurativa.

Il baratto amministrativo non istituisce rapporto di lavoro.

Art. 12 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Le previsioni del presente Regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di 1 anno.

Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento dei cittadini che svolgono servizio, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.

Modulo di domanda del "baratto amministrativo"

Al Sindaco del Comune di Vizzini

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ in Via _____

telefono _____ e-mail _____

C.F. _____

CHIEDE

di poter partecipare al "baratto amministrativo", per la copertura del tributo _____
per l'importo pari a € _____ provvedendo a fornire copia della dichiarazione
ISEE anno (non superiore a € 6.000,00), del documento di identità e a compilare, ai fini della
graduatoria, la tabella sottostante.

	Compilare
ISEE sino a _____	
ISEE sino a _____	
ISEE sino a _____	
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	
Nucleo monogenitoriale con minori a carico	
Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	